



Tavolo Nazionale dei



GIORNATA DI STUDI

LA RISORSA IDRICA NEL CONTESTO DI EMERGENZA CLIMATICA

Scuola Coop - Villa Salingrosso - Sammontana, Montelupo Fiorentino

6 marzo 2024 ore 9-17

I Contratti di Fiume un'utopia possibile

MASSIMO BASTIANI

Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

Il Carattere fondativo dei fiumi a scala territoriale



Non solo fiumi e laghi. L'acqua è parte integrante del nostro territorio, del nostro paesaggio...della nostra economia, della nostra storia e della nostra vita

Acqua emergenza o risorsa?



Quale è il nostro ruolo, come individui e come comunità?

«Oggi ci serve una nuova nascita culturale, ispirata dall'etica collettiva della salvezza. Una salvezza concreta per la natura e per gli esseri umani. È urgente svegliarsi e agire» R. Mancini

Come possiamo immaginare, di **affrontare le emergenze climatiche** se non con una **grande mobilitazione nazionale** attraverso cui **aumentare la resilienza dei territori** superando la logica della dispersione degli interventi e delle opere straordinarie e emergenziali, a favore di un'azione calibrata e stabile che abbia nelle comunità locali il proprio baricentro. **C'è bisogno di un patto etico**, che si basi sul raggiungimento dell'**ordinarietà dell'agire** poiché una politica basata sulla straordinarietà degli interventi non è sostenibile nel tempo.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, Le Regioni, le Province, i Comuni, i Consorzi di Bonifica, i cittadini hanno ben chiara l'inevitabilità di un'inversione di rotta ma è necessario avere il coraggio e la determinazione di farlo davvero.

Acqua: bene «rivale» o bene collettivo?

I Contratti di Fiume

partono dal presupposto che la **qualità dei beni comuni e pubblici avvantaggia tutti e il loro deterioramento penalizza tutti**, di conseguenza **le comunità locali non possono essere escluse dalla responsabilità e gestione diretta di risorse naturali** come i fiumi, i laghi o i mari.



I Contratti di Fiume: una risorsa per l'Italia (XII TNCdF)



18 Assemblee dei CdF (preparatorie) tra maggio e dicembre in 18 regioni e XII TNCdF a Napoli 18-19 dicembre 2023 per predisporre un Documento di Posizione Proposta dei CdF italiani

200 CdF attivati 80 sottoscritti

1	CdF Serchio	TOSCANA	2015	Protocollo d'Intesa
2	CdF Canale Maestro Chiana	TOSCANA	2017	Patto volontario (L.R. Toscana 46/2013 Legge Partecipazione)
3	CdF Pesa	TOSCANA	2019	Patto costitutivo
4	CdF Serra	TOSCANA	2019	Accordo di Programmazione negoziata (APN) ex art. 2, comma 203, L. 662/96
5	CdL <u>Massaciuccoli</u>	TOSCANA	2019	Accordo di Programmazione Negoziata (APN) ex art. 2, comma 203 Legge 662/96
6	CdF Cecina	TOSCANA	2022	Accordo volontario
7	CdF Frigido	TOSCANA	2022	Accordo volontario
8	CdF Cornia	TOSCANA	2022	Accordo volontario
9	CdF Casentino H2O (Patto per l'Arno)	TOSCANA	2022	Accordo di Programmazione Strategico Negoziata ex art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96
10	CdF Elsa	TOSCANA	2023	Accordo volontario

Tutti i Piani di Gestione elaborati dalle Autorità di bacino distrettuale (AdBD) contengono riferimenti ai CdF e la maggior parte delle Regioni e Province autonome ha legiferato in materia di CdF

I Contratti di Fiume Il Documento di Posizione e Proposta 2024

...passare dalla fase attuale, nella quale i processi di contratto di fiume diffusi sul territorio nazionale costituiscono “buone pratiche” in materia di gestione sostenibile delle risorse idriche e dei bacini idrografici ad una nuova fase, nella quale il contratto di fiume possa costituire lo strumento ordinario a cui affidare il compito di promuovere l’attuazione integrata a livello territoriale di tutti gli interventi che mirano alla gestione dei rischi alluvionali, alla tutela, al ripristino e all’uso sostenibile dei corsi d’acqua, previsti dai diversi piani e programmi internazionali nazionali e regionali, la cui realizzazione richiede da un lato un patto etico tra amministrazioni e cittadini e dall’altro di far interagire in modo virtuoso i diversi livelli istituzionali corresponsabili delle politiche ambientali sulle acque e le comunità locali.

I Contratti di Fiume sono un'azione collettiva

« Quando pioveva forte, ricordo mio padre con il vestito della festa che correva ad aprire i solchi con la pala per far defluire l'acqua...prima che venisse giù tutto » Agricoltore marchigiano, Cagli

«La delega totale della responsabilità [...] rappresenta di per sé un rischio in quanto allontana le comunità dalla consapevolezza del suo agire, rendendo ogni sua azione scissa dagli effetti che produce» [...] una gestione totalmente delegata dei fiumi diventa responsabilità delegata e viene restituita alle comunità, in forma di vincolo, e il vincolo è di fatto la negazione della responsabilità» (M. Bastiani, 2011).

Tavolo Nazionale dei



Massimo Bastiani

tavolo.nazionale.cdf@gmail.com

m.bastiani@ecoazioni.it

X (twitter): @ContrattiFiume

Facebook : Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

